



Festival della Comunicazione 2016

Celebrities e social media – Lucio Spaziante al Festival della Comunicazione

Deborah Gianinetti

<<Cosa vuol dire essere una celebrità?>> ha esordito il semiologo Lucio Spaziante.

Il divismo è un tema che viene studiato da anni, ma che ha avuto una rapida trasformazione e accelerazione con l'avvento dell'internet.

Passando da Sinatra a Jovanotti, da Lennon al Papa, Spaziante ha analizzato questa evoluzione, evidenziando come oggi chiunque possa diventare un personaggio mediatico. Il trucco è quello di saper usare in modo accorto i social media, che permettono di creare una propria immagine pubblica senza più dover passare attraverso la mediazione della stampa.

Le celebrità sono figure e modelli su cui si proiettano i propri desideri e la propria immaginazione, fino ad arrivare ad identificarsi con loro. Questi diventano veri e propri personaggi, alla stregua dei protagonisti delle opere letterarie: dei miti a metà tra la realtà e l'immaginario, con i quali rapportarsi e comunicare.



Ormai si è travalicata la dimensione di quello che le icone mediatiche fanno, e si è arrivati alla dimensione della loro identità: vengono analizzate la loro vita privata, le loro abitudini, le loro relazioni. E' stata abbattuta la barriera tra evento e narrazione sentimentale, facendo sì che il pubblico entri a far parte delle loro vite in modo estremamente invadente.

<<**Oggi tutto passa attraverso internet, altrimenti non esiste**>>, ed è per questo che sentiamo la necessità di condividere con il resto del mondo ogni nostro momento. Da qui nasce il grande successo dei social network, che diventano le piattaforme attraverso cui creiamo, raccontiamo noi stessi e diamo l'immagine di noi che più ci piace.